



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Economia(<i>IdSua:1547261</i>)
Nome del corso in inglese RD	Economics
Classe	L-33 - Scienze economiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://economia.unipv.it/sitonuovo/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSSI Lorenza
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTOLETTI	Paolo	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	CAIANI	Alessandro	SECS-P/02	RD	1	Base/Caratterizzante
3.	CAPRARI	Elisa	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	CAVALIERE	Alberto	SECS-P/03	PO	1	Caratterizzante
5.	DEMARTINI	Maria Chiara	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante

6.	MOLHO	Elena	SECS-S/06	PO	1	Base/Caratterizzante
7.	MONTAGNA	Elena Maria	L-LIN/12	RU	1	Affine
8.	RIZZO	Mario Valentino	SECS-P/12	PA	1	Base
9.	ROSSI	Eduardo	SECS-P/05	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	SANTANGELO FEDERICA federica.santangelo01@universitadipavia.it +39 0382/986449
	MELCHIONNA FEDERICO federico.melchionna01@universitadipavia.it +39 0382/986449
	INVERNIZZI MARCO marco.invernizzi02@universitadipavia.it +39 0382/986449
	SOLINO ERICA erica.solino01@universitadipavia.it +39 0382/986449
	SOTOUKAM FOTSO ROMEAL romeal.sotoukamfotso01@universitadipavia.it +39 0382/986449
	FERRAMI MATTEO matteo.ferrami01@universitadipavia.it +39 0382/986449
	BOSONE COSTANZA costanza.bosone01@universitadipavia.it +39 0382/986449
	MUSTARELLI EDOARDO edoardo.mustarelli01@universitadipavia.it +39 0382/986449
	POZZI FILIPPO filippo.pozzi02@universitadipavia.it +39 0382/986449

Gruppo di gestione AQ	Roberto Checchi Cinzia Di Novi Alberto Pinardi Giorgio Rampa Lorenza Rossi
------------------------------	--

Tutor	Eduardo ROSSI Elisa CAPRARI Elena Maria MONTAGNA Matteo DELLACASA Stefano DENICOLAI Michela PELLICELLI Carla Bruna CATTANEO Maria Elena GENNUSA Lorenza ROSSI Maria Chiara DEMARTINI Anna Maria MOISELLO Claudia TARANTOLA Alessandro FLAMINI Marcella Giovanna Maria NICOLINI Maria Elena DE GIULI Mario Alessandro MAGGI Paolo Stefano GIUDICI Giorgio RAMP Alberto CAVALIERE
--------------	---

Il corso di laurea in Economia si propone di fornire una formazione di livello universitario caratterizzata da una visione ~~22/02/2018~~ sia dei fenomeni macroeconomici sia di quelli relativi alle attività dei singoli operatori (imprese industriali, finanziarie e di servizi, enti pubblici nazionali e internazionali). A tal fine il percorso formativo articola un nucleo di base, che privilegia insegnamenti di base e metodologici, con insegnamenti caratterizzanti e specialistici che preparano i laureati a svolgere analisi quantitative di supporto alle decisioni di carattere finanziario, ad occuparsi delle problematiche delle aziende private, del settore pubblico e delle organizzazioni internazionali, a valutare le scelte strategiche di impresa sulla base di approfondite conoscenze del contesto economico e regolatorio, avvalendosi altresì dei moderni strumenti della statistica e delle tecnologie dell'informazione.

Il percorso formativo è articolato in sei semestri. Nei primi tre semestri, al fine di garantire una solida preparazione di base e metodologica interdisciplinare, vengono impartiti insegnamenti, in gran parte comuni anche agli altri corsi di laurea triennale proposti dal Dipartimento, comprendenti discipline di carattere economico, aziendale, giuridico e statistico/matematico; a questi si aggiungono l'insegnamento della lingua inglese (a livello intermedio) e quello di una seconda lingua (a livello di base), nonché l'apprendimento di opportune competenze informatiche e di tecniche quantitative, soprattutto di carattere econometrico. Su questa solida base preliminare di attività didattiche si innesta, a partire dal quarto semestre, una articolata gamma di scelte curriculari che prevedono insegnamenti opportunamente selezionati in modo da orientare la formazione verso obiettivi più specifici, al fine di fornire agli studenti strumenti sia teorici sia empirici in grado di consentire loro di interpretare gli andamenti economici osservati, formulare previsioni sulle dinamiche future ed esaminare criticamente possibili strategie di comportamento per imprese, operatori e istituzioni. Il percorso formativo si conclude con uno stage o con un'attività sostitutiva, finalizzate o ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, oppure a completare il curriculum di studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici o la realizzazione di un'esperienza personale di ricerca sotto la supervisione di un docente.

Al termine del percorso formativo i laureati potranno inserirsi quali analisti macro-economici, ricercatori socio-economici o economisti presso imprese industriali, finanziarie e di servizi, e presso enti pubblici nazionali e internazionali. Più specificamente, si possono aprire le seguenti opportunità lavorative: inserimento nelle imprese industriali e fornitrici di servizi del terziario avanzato, utilities (telecomunicazioni, energia, trasporti) autorità antitrust e autorità di regolamentazione; inserimento nelle società di gestione del risparmio, banche di investimento, SIM e uffici studi delle banche commerciali; inserimento nelle imprese multinazionali, nel settore pubblico e nelle organizzazioni internazionali, in istituzioni e aziende coinvolte nel processo di globalizzazione.

Il corso di laurea in Economia fornisce inoltre le conoscenze e competenze necessarie per affrontare i corsi di laurea di secondo livello o corsi di master di primo livello.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

29/10/2015

La consultazione delle parti sociali è stata condotta in due fasi, mediante l'invio di note del Preside di Facoltà datate rispettivamente 20 ottobre 2009 e 12 gennaio 2010. Nella prima nota sono state indicate le motivazioni sottese alle proposte di modifica dei corsi di studio e sono stati allegati i nuovi ordinamenti didattici approvati dal Consiglio di Facoltà; nella seconda nota sono state illustrate alcune ulteriori modifiche di carattere non sostanziale rispetto all'offerta formativa programmata, al fine di migliorare ulteriormente la struttura dei corsi di studio ed in taluni casi ampliare le scelte a disposizione degli studenti.

Le istituzioni consultate sono le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti (Pavia, Voghera, Vigevano, Milano), CCIAA, Unione Industriali, Ascom, Unione Artigiani di Pavia, Comune e Provincia di Pavia.

Alle parti individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Pavia non ha formulato specifici rilievi ma ha sottolineato l'opportunità di prevedere, nei Corsi di laurea magistrali, stage e tirocini pratici propedeutici all'esercizio delle attività professionali. L'ordine dei Dottori commercialisti di Voghera, la CCIAA, l'Unione Industriali e la Provincia di Pavia hanno espresso parere favorevole in merito agli ordinamenti didattici programmati, in quanto a loro parere essi contribuiscono a rendere l'offerta didattica della Facoltà maggiormente rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni.

La consultazione con le parti sociali è stata rinnovata in occasione della modifica dell'ordinamento, in diverse occasioni nel mese di ottobre 2015, anche con supporti telematici, durante i quali sono state illustrate le proposte di parziali modifiche al corso di laurea e al relativo ordinamento didattico e le motivazioni ad esse sottese.

Le istituzioni consultate sono state le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano, Unione Industriali della provincia di Pavia, Provincia di Pavia (Vice Presidente della Provincia di Pavia, Assessorato ai Beni e Attività Culturali, Politiche della Scuola, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Innovazione Tecnologica), il Comune di Pavia (Assessore all'Istruzione e Formazione, Innovazione Tecnologica, Politiche Energetiche, Politiche Giovanili, e la Camera di Commercio. Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. Le sopracitate istituzioni hanno espresso parere favorevole in merito alle modifiche illustrate e agli ordinamenti didattici, ritenuti adeguati alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/05/2018

La consultazione con le parti sociali è stata rinnovata in occasione della modifica dell'ordinamento, in diverse occasioni nel mese di ottobre 2015, anche con supporti telematici, durante i quali sono state illustrate le proposte di parziali modifiche al corso di laurea e al relativo ordinamento didattico e le motivazioni ad esse sottese.

Le istituzioni consultate sono state le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano, Unione Industriali della provincia di Pavia, Provincia di Pavia (Vice Presidente della Provincia di Pavia, Assessorato ai Beni e Attività Culturali, Politiche della Scuola, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Innovazione Tecnologica), il Comune di

Pavia (Assessore all'Istruzione e Formazione, Innovazione Tecnologica, Politiche Energetiche, Politiche Giovanili, e la Camera di Commercio. Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. Le sopracitate istituzioni hanno espresso parere favorevole in merito alle modifiche illustrate e agli ordinamenti didattici, ritenuti adeguati alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale ed hanno rinnovato la loro disponibilità per ulteriori consultazioni su specifiche proposte. Nell'occasione sono stati consultati anche alcuni membri dell'Advisory Board del Corso di Laurea Magistrale in Economics, Finance and International Integration. Quest'ultimo é così composto: Davide Alfonsi (Gruppo Intesa San Paolo), Annalisa Aleati (Unicredit & Universities), Guglielmo Ardizzone (Italian Ambassador), Roberto Balzerani (Enel), Enzo Di Giulio (Eni) Elena Fumagalli (Edison) Andrea Galieti (Engie) Fernando Metelli (Italease- Gruppo Banco Popolare); Enzo Rocca (Gruppo Credito Valtellinese); Giuliana Rotta (Anigas)

QUADRO A2.a



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

I laureati potranno inserirsi quali analisti macroeconomici, ricercatori socio-economici o economisti presso imprese industriali, finanziarie e di servizi, enti pubblici nazionali ed internazionali.

Il corso prepara alle attività di ricerca teorica ed applicata; alle funzioni operative nelle imprese e nelle organizzazioni pubbliche e private sia nazionali sia internazionali.

Più specificamente, il corso di laurea può portare all'inserimento nelle società di gestione del risparmio, banche di investimento, SIM e uffici studi delle banche commerciali, nelle imprese multinazionali, nel settore pubblico e nelle organizzazioni internazionali, in istituzioni e aziende coinvolte nel processo di globalizzazione, in imprese industriali e fornitrici di servizi del terziario avanzato, utilities (telecomunicazioni, energia, trasporti), autorità antitrust e autorità di regolamentazione.

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
5. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)

6. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
7. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
8. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
9. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
10. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

29/10/2015

1. Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.
2. Per l'iscrizione al corso di laurea, inoltre, è richiesto il possesso o l'acquisizione da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, e in particolare delle seguenti conoscenze e competenze: abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore) e conoscenze di base della lingua inglese.
3. La preparazione iniziale dello studente, di cui al precedente comma, dovrà essere verificata attraverso la prova di ammissione di cui al comma 1.
4. Nel caso in cui la verifica relativa all'area logico-matematica non sia risultata positiva, il Consiglio di Dipartimento indica specifici obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare entro il primo anno di corso e per i quali vengono predisposte apposite attività didattiche integrative consistenti in un precorso di matematica e in attività specifiche di tutorato.
5. Nel caso in cui uno studente si iscriva al primo anno del corso di laurea in Economia, trasferendosi da altro Dipartimento dell'Ateneo pavese o da altra Università, e non abbia preventivamente sostenuto la prova di cui al comma 4, gli verrà automaticamente attribuito un debito formativo analogo a quello specificato dal comma 5, da colmare secondo le modalità stabilite al comma successivo.
6. Al termine delle attività didattiche integrative di cui al precedente comma 5, l'avvenuto recupero, da parte dello studente, degli obblighi formativi aggiuntivi viene verificato attraverso una prova scritta, relativa all'area logico-matematica, programmata, a tal fine, nel mese di novembre o di aprile, a scelta dello studente. Il superamento dell'esame di matematica, entro il mese di settembre dell'anno accademico d'iscrizione al primo anno, consente altresì di colmare il debito formativo esistente. Il mancato recupero del debito formativo comporta l'iscrizione al primo anno ripetente.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/05/2018

1. L'accesso al corso di laurea è limitato da un numero chiuso programmato a livello locale; pertanto l'immatricolazione è consentita fino a copertura dei posti disponibili. I termini e le modalità sono indicate nel bando relativo all'accesso al corso di laurea.
2. Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve possedere un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.
3. Ai neo iscritti al corso di laurea, inoltre, è richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale e, in

particolare, delle seguenti conoscenze e competenze: a) abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore) e b) conoscenze di base della lingua inglese. Il Consiglio di Dipartimento potrà predisporre attività didattiche preliminari dedicate ai neo iscritti.

4. La preparazione iniziale dello studente, di cui al precedente comma, dovrà essere verificata attraverso prove, le cui modalità e date di svolgimento sono rese note attraverso gli appositi bandi. Per le conoscenze della lingua inglese, il possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore a B1 equivale al superamento della prova di verifica.

5. Nel caso in cui la verifica di cui al precedente comma non risulti positiva nella parte di abilità analitiche e matematiche di base, allo studente viene assegnato un debito. Il Consiglio di Dipartimento indica specifici obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare entro il primo anno di corso e per i quali potranno essere predisposte apposite attività didattiche integrative. L'avvenuto recupero, da parte dello studente, degli obblighi formativi aggiuntivi viene verificato attraverso prove, le cui modalità e date vengono definiti nel calendario dell'attività didattica. È possibile recuperare il debito formativo di abilità analitiche e matematiche di base attraverso il superamento di tali prove oppure attraverso il superamento dell'intero esame di Matematica Generale in sede di appello d'esame. Il mancato recupero di tale debito formativo, entro il termine fissato dal Consiglio di Dipartimento, comporta per lo studente l'iscrizione al primo anno come ripetente.

6. Nel caso in cui la verifica di cui al punto 4 non risulti positiva nella parte di lingua inglese, il Consiglio di Dipartimento indica specifici obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare e per i quali potranno essere predisposte apposite attività didattiche integrative. L'acquisizione delle conoscenze richieste potrà essere attestata dal superamento di prove di recupero, le cui modalità e date vengono definite nel calendario dell'attività didattica, oppure dal superamento dell'esame di Inglese Perfezionamento in sede di appello d'esame, oppure dal conseguimento di una certificazione pari o superiore al livello B1: ciò dovrà avvenire prima dell'esame di laurea.

7. Per quanto concerne le modalità di immatricolazione di studenti che chiedono passaggio da altri corsi di laurea afferenti o non afferenti al Dipartimento, il trasferimento da altre sedi universitarie, l'iscrizione come seconda laurea, la rivalutazione carriera, l'abbreviamento del percorso accademico, il riconoscimento titolo, la pre-valutazione della carriera pregressa, si rimanda a quanto stabilito dal Consiglio di Dipartimento e al bando relativo all'accesso al corso di laurea

Il corso di laurea in Economia si propone di fornire una formazione di livello universitario caratterizzata da una visione d'insieme sia dei fenomeni macroeconomici sia di quelli relativi alle attività dei singoli operatori (imprese industriali, finanziarie e di servizi, enti pubblici nazionali e internazionali). A tal fine il percorso formativo integra opportunamente un nucleo di base, che privilegia la multidisciplinarietà e la generalità dei corsi, con insegnamenti specifici ed adatti alle capacità ed aspirazioni di ciascuno, consentendo ai laureati di svolgere attività di analisi quantitativa e di supporto alle decisioni operative di carattere finanziario, di occuparsi delle problematiche delle aziende private, del settore pubblico e delle organizzazioni internazionali, di valutare le scelte strategiche di impresa sulla base di approfondite conoscenze del contesto economico e regolatorio, avvalendosi altresì dei moderni strumenti della statistica e delle tecnologie dell'informazione. Al termine del percorso formativo i laureati in Economia potranno accedere direttamente al mercato del lavoro o continuare gli studi, conseguendo una laurea magistrale in Economia o in altri corsi di laurea magistrale attivati nell'Università di Pavia o altrove. Sarà possibile inoltre specializzarsi ulteriormente nelle materie oggetto di studio accedendo a corsi di master di primo livello.

Il percorso formativo è articolato in sei semestri. Nei primi tre semestri, al fine di garantire una solida preparazione di base e metodologica multidisciplinare, vengono impartiti insegnamenti, in gran parte comuni anche agli altri corsi di laurea triennale proposti dalla Facoltà, comprendenti discipline di carattere economico, aziendale, giuridico e statistico/matematico; a questi si aggiungono l'insegnamento della lingua inglese (a livello intermedio), nonché l'apprendimento di opportune competenze informatiche. Questa solida base preliminare di attività didattiche viene completata, a partire dal quarto semestre, da una

articolata gamma di insegnamenti opportunamente selezionati in modo da orientare la formazione verso obiettivi più specifici, al fine di fornire agli studenti strumenti sia teorici sia empirici in grado di consentire loro di interpretare gli andamenti economici osservati, formulare previsioni sulle dinamiche future ed esaminare criticamente possibili strategie di comportamento per imprese, operatori e istituzioni. Il percorso formativo viene completato con l'insegnamento di una seconda lingua (a livello di base), l'apprendimento di tecniche quantitative, soprattutto di carattere econometrico, nonché lo svolgimento di ulteriori opportune attività affini ed integrative. Il percorso formativo si conclude con uno stage o con un'attività sostitutiva, finalizzati o ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, oppure a completare gli studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici o la realizzazione di un'esperienza personale di ricerca sotto la supervisione di un docente. Una relazione finale su tali attività completa il percorso formativo, al termine del quale il laureato in Economia sarà in grado di:

- possedere adeguate conoscenze di base di matematica, statistica, economia politica, economia aziendale, storia economica, diritto;
- conoscere i principali metodi di indagine propri delle scienze economiche;
- acquisire le informazioni fondamentali per interpretare i fenomeni economici e per analizzarne evoluzione e tendenze;
- applicare le tecniche di analisi più appropriate per l'analisi dei fenomeni oggetto di indagine;
- possedere competenze professionali avanzate per esercitare specifiche funzioni decisionali strategiche o per svolgere attività di interpretazione economica nell'ambito di specifici settori (imprese industriali, finanziarie e di servizi, enti pubblici nazionali ed istituzioni internazionali, autorità Antitrust e di regolamentazione, imprese multinazionali);
- comunicare, oralmente e per iscritto, anche in lingua inglese ed in un'ulteriore lingua preferibilmente comunitaria;
- avvalersi dei principali strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

QUADRO A4.b.1

RD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Conoscenza e comprensione

I laureati in Economia:

- Conoscono i principi basilari della teoria economica, con riferimento in particolare alle leggi della domanda e dell'offerta; ai modelli introduttivi micro e macroeconomici; a elementi introduttivi dell'economia pubblica e della politica economica; a elementi essenziali dell'inquadramento storico dei fenomeni economici; a elementi generali di economia e organizzazione del lavoro, di funzionamento dei mercati finanziari, di inquadramento internazionale dei fenomeni economici, di analisi delle condizioni e dell'operatività di sistemi produttivi.
- Conoscono i principi basilari dell'economia aziendale, con riferimento specifico alla capacità di effettuare rilevazioni contabili e di interpretare le manifestazioni economiche e finanziarie dell'operatività espressa in vari ambiti, fra cui quello degli intermediari finanziari.
- Conoscono gli strumenti statistico-matematici funzionali all'interpretazione economica e sanno applicarli, in particolare, nelle aree della matematica per l'economia e la finanza, della statistica e dell'econometria.
- Conoscono i fondamenti del diritto privato, del diritto commerciale e del diritto pubblico, e le implicazioni giuridiche delle modalità di gestione aziendale e della pubblica amministrazione.
- Conoscono la lingua inglese (a livello intermedio), una seconda lingua (a livello di base) e possiedono adeguate conoscenze informatiche.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra descritte sono acquisite dai laureati in Economia in primo luogo tramite gli insegnamenti di base, caratterizzanti ed affini strutturati in varie modalità didattiche: lezioni frontali, esercitazioni, tutorati, seminari, testimonianze, ed altre modalità eventualmente previste nei singoli corsi. Concorrono a tale scopo anche i moduli didattici integrativi all'accesso, i moduli didattici linguistici e le scelte autonome degli studenti a completamento del percorso formativo, nonché la prova finale prevista dal piano di studi.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è modulata in un sistema coerente di prove: test di ammissione al percorso formativo, non selettivo ma orientativo e

prescrittivo per il recupero di eventuali carenze, e test all'uscita di eventuali moduli integrativi; gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame (scritto e/o orale) con voto, integrate, a seconda delle specifiche discipline, con altre forme di verifica individuali e/o in squadra; giudizi di idoneità (ove previsti); giudizio di una commissione apposita sulla prova finale a completamento delle attività formative previste dal piano di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Economia devono dimostrare di saper applicare gli strumenti analitici delle teorie sia macro che microeconomiche coniugandoli con le tecniche econometriche, matematiche e statistiche apprese nei corsi di base al fine di interpretare dati, andamenti e tendenze del sistema economico nazionale e internazionale; di sapersi orientare nel contesto giuridico istituzionale e di saper individuare e valutare le proprie prospettive occupazionali e di carriera. Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione dei laureati in Economia possono costituire la base di una formazione superiore in apposita laurea magistrale, oppure esprimersi nell'ambito di attività lavorative di analisi e di governo dei sistemi produttivi e finanziari.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione nel senso sopra indicato sono acquisite dai laureati in Economia in virtù del fatto che numerosi insegnamenti, soprattutto tra i caratterizzanti e gli affini, trattano applicazioni di caso, accolgono testimonianze, presentano interventi di esperti, organizzano seminari che permettono allo studente di porre a confronto gli aspetti teorici degli insegnamenti impartiti con le problematiche operative e le applicazioni pratiche. In tali contesti, infatti, sono offerti agli studenti esempi concreti di applicazione dei modelli teorici sia presentati durante le lezioni sia contenuti nei testi adottati per lo studio a casa. Inoltre il previsto tirocinio finale o attività di questo sostitutiva costituiranno un'ulteriore occasione specifica di affinamento della capacità degli studenti di applicare conoscenza e comprensione.

La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione e si concretizza mediante i test di ammissione al percorso formativo e all'uscita di eventuali moduli integrativi, mediante gli esami scritti e/o orali con voto, mediante eventuali altre forme di verifica individuale o in squadra, e mediante giudizi di idoneità ove previsti. Infine, anche per l'eventuale tirocinio (o altre attività sostitutive) sono previsti una relazione apposita e un giudizio conclusivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Generica

Conoscenza e comprensione

La descrizione dettagliata dei risultati di apprendimento attesi, e delle procedure di valutazione e verifica del loro conseguimento, si basa sull'analisi delle singole schede di insegnamento visualizzabili tramite gli url indicati in calce al presente Quadro. Il loro contenuto comprende infatti sia i programmi degli insegnamenti sia le modalità di accertamento previste per la verifica dei risultati di apprendimento da parte dello/della studente. Le attività formative che concorrono al conseguimento degli obiettivi indicati dal primo descrittore di Dublino sono in primo luogo le metodologie e gli strumenti analitici di base delle discipline economiche: modelli introduttivi micro e macroeconomici; elementi di economia pubblica e di politica economica; inquadramento storico dei fenomeni economici; argomenti di economia e organizzazione del lavoro, funzionamento dei mercati finanziari e dimensione internazionale dei fenomeni economici. Concorrono inoltre in modo sostanziale al conseguimento degli obiettivi formativi indicati dal primo descrittore di Dublino le discipline dell'area statistico-matematica che insegnano a valutare quantitativamente l'andamento dei sistemi economici, delle imprese e dei mercati e a verificare empiricamente le ipotesi di ricerca. Ad esse si devono aggiungere le conoscenze specifiche delle

materie aziendali, acquisite attraverso l'inserimento tra le attività formative caratterizzanti di numerosi insegnamenti appartenenti a tale ambito, al fine di formare figure professionali in grado di svolgere funzioni manageriali e di consulenza nelle aziende dei settori privato e pubblico.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi è perseguito mediante un percorso strutturato in modo da consentire un graduale apprendimento delle discipline nelle quali esso si articola, grazie anche all'uso di modalità didattiche differenziate (lezioni, esercitazioni, lavori di gruppo, stage). Il raggiungimento del risultato cognitivo complessivo è integrato dalla conoscenza della lingua inglese (a livello intermedio), da una seconda lingua (a livello introduttivo), oltre che da conoscenze informatiche di base che supportano le capacità comunicative e le competenze professionali necessarie alle funzioni che i laureati dovranno svolgere.

L'acquisizione di conoscenza e comprensione è accertata mediante prove articolate a seconda degli ambiti disciplinari, a partire dalla prova di valutazione e dalle prove di recupero introdotte per sanare eventuali carenze iniziali. Ogni insegnamento verifica i risultati dell'apprendimento in primo luogo con le tradizionali modalità di esame (scritto e/o orale) con voto, talvolta integrate a seconda delle specifiche discipline con altre forme di verifica individuali e/o in gruppo e con giudizi di idoneità (ove previsti). Infine, il giudizio di una commissione apposita sulla prova finale conclude l'accertamento delle competenze previste dal piano di studi.

L'analisi delle schede di insegnamento evidenzia che gli studenti sono valutati usando criteri, regole e procedimenti resi pubblici e applicati in modo coerente. Le procedure di valutazione risultano adeguate ai risultati di apprendimento attesi, e gli studenti sono preventivamente informati sulla strategia di verifica del profitto e sui criteri applicati nella valutazione.

Anche se le modalità con cui vengono svolte le verifiche di apprendimento sono diversamente articolate nei diversi insegnamenti, si registra una prevalenza nell'utilizzo del metodo di valutazione costituito da una prova scritta (conforme alla più diffusa pratica internazionale e favorita dalla quota sempre più consistente di studenti stranieri) che si accompagna, a volte, ad una prova orale integrativa, anche facoltativa. La prova orale come unica modalità d'esame risulta invece ancora prevalente nelle materie di tipo giuridico. In linea di massima, gli esami scritti sono articolati in gruppi di domande con differenti finalità: alcune domande svolgono la funzione di filtro, grazie al quale si accerta la conoscenza delle nozioni fondamentali senza la quale l'esame non può essere superato; vi possono essere poi domande di carattere teorico, talvolta a risposta multipla e talvolta a risposta aperta; infine può essere richiesta la soluzione di problemi o di esercizi analoghi a quelli

proposti nel corso delle lezioni ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'adesione progettuale al Processo di Bologna implica la consapevolezza del fatto che per il raggiungimento degli obiettivi specificati dal secondo Descrittore di Dublino non è più sufficiente la didattica basata esclusivamente su lezioni frontali, nelle quali il ruolo docente si esprime prevalentemente nelle capacità argomentative e il ruolo discente si riduce ad una funzione di mero ascolto ed eventuale memorizzazione. E' necessario affiancare a tali metodologie l'uso di una didattica più interattiva che metta lo/la studente al centro del processo formativo ponendolo a confronto diretto con problemi pratici, questioni sociali e ipotesi di ricerca.

A tal fine, alcuni insegnamenti hanno affiancato alla didattica frontale tradizionale attività didattiche sperimentali che sono spesso strutturate con modalità di apprendimento collettivo, poiché il lavoro di gruppo può risultare maggiormente coinvolgente e motivante rispetto alle attività didattiche svolte singolarmente. Inoltre, quando il lavoro di gruppo è strutturato (e non completamente libero), cioè quando i membri del gruppo ricevono dal/dalla docente un compito preciso da svolgere e frequenti feedback sulle attività svolte, queste attività permettono agli studenti di sviluppare capacità di iniziativa e apprendimento autonomo, di interpretazione ed argomentazione, di elaborazione personale delle informazioni e di sintesi dei risultati, così come auspicato negli intendimenti dei promotori del Processo di Bologna.

Questa didattica interattiva deve trovare riscontro anche nelle procedure di valutazione dello studente, che non deve limitarsi al mero accertamento della memorizzazione degli argomenti contenuti nel programma di insegnamento ma deve richiedere anche una rielaborazione personale dei temi trattati e la verifica della capacità di tradurli in applicazioni pratiche.

Da quanto emerge dall'analisi delle schede di insegnamento, le modalità di valutazione diverse dalle tradizionali prove scritte e orali, come i progetti o i lavori di gruppo, sono usate meno frequentemente e sempre ad integrazione (e non in sostituzione) delle modalità più tradizionali (scritto e/o orale). Nei casi di insegnamenti con un numero non troppo elevato di studenti, l'adozione di metodi di valutazione più articolati è auspicabile, poiché essi consentono di giungere ad un giudizio più approfondito sulle conoscenze ed abilità acquisite, che comprenda sia le forme di espressione scritta ed orale sia le capacità di analisi critica di ricerche, progetti e casi di studio incentrati su situazioni tratte dalla vita reale.

In conclusione, l'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti appare adeguata agli obiettivi generali e specifici della laurea in Economia. La formazione teorica è accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che attivano la partecipazione degli studenti, la capacità di elaborazione autonoma dei contenuti, e la efficace comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PUBBLICO E DELL'ECONOMIA [url](#)

ECONOMETRIA [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEL LAVORO [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA MONETARIA [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO [url](#)

ECONOMIA MATEMATICA [url](#)

ECONOMIA PUBBLICA [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

LINGUA FRANCESE (INTRODUZIONE) [url](#)

LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA (INTRODUZIONE) [url](#)

LINGUA TEDESCA (INTRODUZIONE) [url](#)

MACROECONOMIA [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)
 SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)
 SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)
 STATISTICA [url](#)
 STATISTICA SOCIALE [url](#)
 STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA [url](#)
 STORIA ECONOMICA [url](#)
 STRUMENTI FINANZIARI D'IMPRESA [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Economia devono dimostrare di saper integrare le proprie conoscenze ed estendere l'applicazione di quanto appreso nel percorso formativo raccogliendo informazioni in modo autonomo, e di essere in grado di formulare giudizi e di produrre opinioni personali, considerazioni critiche e valutazioni soggettive su temi scientifici, sociali o etici.

L'autonomia di giudizio è acquisita dai laureati in Economia nel corso delle lezioni frontali e delle svariate attività didattiche integrative (tesine, esercitazioni, relazioni ed altre forme di partecipazione attiva). Nello svolgimento di queste attività gli studenti sperimentano la capacità di esprimere valutazioni in merito al rigore necessario nella ricerca e nell'identificazione delle informazioni, dei dati e dei modelli interpretativi necessari per produrre giudizi affidabili; apprendono inoltre capacità di giudizio autonomo sull'uso responsabile delle conoscenze apprese; acquisiscono infine consapevolezza dell'opportunità di rappresentare e considerare punti di vista alternativi. La partecipazione ai programmi di mobilità internazionale arricchisce ulteriormente il bagaglio di conoscenze ed esperienze su cui esprimere valutazioni dimostrando autonome capacità di giudizio. La verifica del conseguimento di questi risultati è implicita nel rigore scientifico e nell'atteggiamento etico che i docenti devono dimostrare in ogni attività formativa, sia nell'ambito delle lezioni sia nel corso delle prove d'esame. Inoltre, la varietà disciplinare e di approcci che caratterizza il percorso formativo costituisce l'ambito ideale per il confronto di punti di vista alternativi e di argomentazioni contrapposte finalizzate allo sviluppo dell'autonomia di giudizio dei laureati. Infine, la verifica dell'autonomia di giudizio sarà effettuata valutando congiuntamente l'autonomia e la capacità di lavoro dimostrate durante lo stage o l'attività sostitutiva del medesimo e la relazione prevista ai fini della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati in Economia devono dimostrare di saper comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti in modo chiaro le proprie conoscenze, enunciando le ipotesi e descrivendo i dati ed il contesto; ove richiesto dalle specifiche prove d'esame, inoltre, i laureati devono dimostrare di saper presentare criticamente metodi e teorie, e di saper redigere rapporti di ricerca, sintetizzando i risultati descrittivi o analitici e confrontandoli con quelli emersi in letteratura.

Le abilità comunicative sopra citate sono acquisite dai laureati in Economia soprattutto nel corso di alcuni degli insegnamenti compresi tra i caratterizzanti ed affini, che includono tra le modalità didattiche anche attività seminariali di presentazione di ricerche, lavori di gruppo e testimonianze esterne seguite da discussioni guidate finalizzate all'apprendimento congiunto di conoscenze e tecniche di comunicazione adeguate. Le abilità comunicative del laureato in Economia si esprimono anche grazie alla conoscenza della lingua inglese (a livello intermedio) e di una seconda lingua preferibilmente comunitaria (a livello di base), e si giovano di adeguate conoscenze informatiche. E' inoltre incentivata la partecipazione ai programmi di mobilità studentesca al fine di favorire lo sviluppo delle abilità comunicative in un più ampio contesto internazionale.

La verifica del conseguimento di queste abilità comunicative avviene mediante le prove d'esame e le

altre forme di verifica individuale e di squadra eventualmente previste nei programmi di specifici insegnamenti. Nel corso di tali prove gli studenti devono dimostrare di saper sostenere un contraddittorio su argomenti economici; di saper sostenere una conversazione e leggere testi su argomenti economici generali in una lingua straniera; di saper utilizzare i comuni strumenti informatici per l'elaborazione dei dati e per la comunicazione; di saper proporre sia in forma scritta sia in forma orale i risultati delle proprie analisi e i presupposti su cui si basano.

Capacità di apprendimento

I laureati in Economia devono dimostrare di aver sviluppato quelle capacità di approfondimento e di autonomia di ricerca che consentano loro di progredire autonomamente nella conoscenza, anche mediante l'uso di libri di testo avanzati, per cogliere in modo indipendente l'evoluzione del sistema economico considerato individuandone sia i problemi sia le prospettive di sviluppo.

Le capacità di approfondimento suddette sono acquisite dai laureati in Economia grazie alla formazione erogata mediante le diverse attività d'aula (lezioni, seminari, discussioni, ecc.), che sviluppano la capacità di proporre nuovi argomenti di ricerca e inesplorati campi di interesse, di sostenere argomentazioni originali e soluzioni alternative a questioni specifiche non consuete in ambito sia disciplinare sia interdisciplinare. Anche la partecipazione ai programmi di mobilità studentesca può servire ad ampliare ulteriormente le attitudini all'apprendimento espresse dagli studenti nel quadro di accordi internazionali a tal fine strutturati.

Tali capacità di apprendimento sono accertate sia mediante il test di ingresso, volto a valutare anche le attitudini alla comprensione di testi impegnativi e al ragionamento scientifico, sia mediante le prove d'esame strutturate in modo da accertare non solo la conoscenza dei contenuti disciplinari ma anche le capacità di comprensione critica della materia da parte dei candidati. Queste prove consentono la verifica dell'acquisizione delle capacità degli studenti di superare sia barriere di natura teorica (ricerca e comprensione di modelli adeguati) sia di natura empirica (acquisizione del materiale ed elaborazione coerente rispetto agli obiettivi assegnati).

QUADRO A5.a
RAD

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 crediti, e che consente l'acquisizione di altri 3 crediti, consiste in una breve relazione sulle caratteristiche e sulle modalità effettive di svolgimento dello stage o dell'attività sostitutiva dello stage, svolti dallo studente, e che a loro volta consentono l'acquisizione di 6 crediti. L'attività sostitutiva dello stage può consistere nella partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dalla Facoltà, o in una attività di supporto alla ricerca svolta sotto la supervisione di un docente. La relazione finale non viene discussa dallo studente davanti alla Commissione di Laurea, ma viene valutata in base al giudizio del tutor o del supervisore sull'attività svolta. Tale valutazione contribuirà a determinare la votazione di laurea (da un minimo di 66 punti ad un massimo di 110, con eventuale lode) assegnata da apposita commissione in seduta pubblica tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.

2. La prova finale per la verifica degli obiettivi formativi perseguiti, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 CFU, consente l'acquisizione di ulteriori 3 CFU. Tale prova consiste in un elaborato scritto su una tematica concordata con un docente dei corsi di laurea del Dipartimento (Relatore).

3. L'elaborato viene svolto sotto la guida del Relatore. L'ammissione alla seduta di laurea avviene solo dopo l'accertamento da parte del Relatore che la candidata/il candidato:

a) abbia sviluppato in forma almeno sufficiente l'elaborato finale, impiegando un linguaggio corretto e coerente rispetto al tema trattato;

b) abbia colto i collegamenti almeno essenziali esistenti tra il tema trattato e la dottrina attinente;

c) non abbia compiuto azioni di plagio (si vedano le norme in merito e le linee guida predisposte dal Consiglio di Dipartimento).

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110 con eventuale lode) è assegnata da apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. La votazione di laurea è espressa in centodecimi e viene determinata sulla base dei criteri che seguono.

4. Il voto di laurea verrà determinato dalla Commissione tenendo in considerazione:

a. la media dei voti riportata nel corso degli studi, calcolata ponderando il voto di ciascun esame sostenuto per il relativo numero di CFU, aumentando il punteggio trasformato in cento-decimi di 0,20 punti per ciascuna lode conseguita e arrotondando il punteggio finale per eccesso o per difetto a seconda che la parte decimale della votazione finale sia uguale/superiore o inferiore a 50 centesimi; può concorrere al calcolo della media uno solo degli insegnamenti sostenuti tra le attività in soprannumero.

b. da 0 a 5 punti per la qualità dell'elaborato finale, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento;

c. 2 punti (c.d. premio di tempestività) ai candidati che si laureano entro il mese di dicembre del terzo anno successivo all'anno solare in cui è avvenuta la prima immatricolazione ad un Corso di Laurea.

I crediti formativi universitari, acquisiti in seguito al riconoscimento delle attività di cui all'art. 15 comma 2), concorrono soltanto al conteggio dei crediti necessari per il conseguimento della laurea ma sono esclusi dal computo della media dei voti.

a. la media dei voti riportata nel corso degli studi, calcolata ponderando il voto di ciascun esame sostenuto per il relativo numero di CFU, aumentando il punteggio trasformato in cento-decimi di 0,20 punti per ciascuna lode conseguita e arrotondando il punteggio finale per eccesso o per difetto a seconda che la parte decimale della votazione finale sia uguale/superiore o inferiore a 50 centesimi; può concorrere al calcolo della media uno solo degli insegnamenti sostenuti tra le attività in soprannumero.

b. da 0 a 5 punti per la qualità dell'elaborato finale, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento;

c. eventuali 2 punti, intesi come premio di tempestività, ai candidati che si laureano entro il mese di dicembre dell'anno successivo a quello di iscrizione al 3° anno.

I crediti formativi universitari, acquisiti in seguito al riconoscimento delle attività di cui all'art. 15 comma 2) del Regolamento didattico, concorrono soltanto al conteggio dei crediti necessari per il conseguimento della laurea ma sono esclusi dal computo della media dei voti.

5. L'eventuale lode, subordinata a valutazione unanime della Commissione, verrà assegnata sulla base dei seguenti criteri:

a. in caso di un punteggio complessivo pari ad almeno 112/110, ottenuto dalla conversione in cento-decimi della media complessiva (aumentata delle lodi) sommata ai punti per le attività di cui al precedente punto 4;

b. in caso di raggiungimento di un punteggio complessivo pari ad almeno 111/110, ottenuto dalla conversione in centodecimi della media complessiva (aumentata delle lodi) sommata ai punti per le attività di cui al precedente punto 4, purché sussista almeno una delle seguenti condizioni: richiesta esplicita del Relatore (motivata dalla qualità della prova finale) e/o decisione della Commissione motivata da un curriculum del candidato giudicato particolarmente meritevole, in virtù di attività extracurricolari opportunamente documentate quali partecipazione a programmi di mobilità studentesca internazionale, svolgimento di attività di tutorato, frequenza a corsi dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS).

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Link: http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Regolamenti_PdS

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Lezioni_ed_esami

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Date-Esami>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Sedute-laurea>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	DEMARTINI MARIA CHIARA	PA	9	66	
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) link	MONTAGNA ELENA MARIA	RU	6	60	

3.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link	MOLHO ELENA	PO	9	66
4.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link	CAPRARI ELISA	RU	9	66

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Dip Sc econ az

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). 11/06/2018

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Umanistica e Giuridico/Politico/Economica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria e al corso in Scienze e tecniche psicologiche.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità. Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario - Settore Pre

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa

12/06/2018

della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Economia per l'anno accademico 2018/19 sono elencati in allegato; i nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-in-itinere/tutorato/tutorato-a.a.-20182019.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il corso di laurea prevede il tirocinio obbligatorio.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

12/06/2018

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti

Nessun Ateneo

12/06/2018

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurricolari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-----------	----------------------------

QUADRO B6	Opinioni studenti
-----------	-------------------

18/09/2018

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7	Opinioni dei laureati
-----------	-----------------------

18/09/2018

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-economia>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2018

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018 pertanto si ritiene opportuno analizzare i dati solo a conclusione di un anno completo di somministrazione dei questionari standardizzati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/05/2018

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

21/05/2018

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, che assume anche i compiti del Gruppo di Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento in data 25 febbraio 2013, ed è così composto:

- Referente del Corso di Studio, con compiti di Coordinatore del Gruppo e Responsabile del Riesame
- uno o più docenti del corso di studio
- un rappresentante degli studenti
- un componente della Segreteria didattica

La composizione del Gruppo di Gestione può essere modificata con delibera del Consiglio di Dipartimento sulla base delle esigenze contingenti.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2018

Le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate nel corso di almeno una riunione annuale nella quale

verranno analizzati i dati dei questionari di valutazione della didattica e degli esiti del percorso formativo, nonché l'efficacia delle azioni correttive proposte nel rapporto di riesame, al quale si rimanda per i dettagli delle azioni correttive. Ulteriori riunioni possono essere indette coerentemente con le esigenze e/o i segnali di criticità emersi durante o al termine di ciascun semestre.

QUADRO D4

Riesame annuale

21/05/2018

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale sulla base del modello predefinito dall'ANVUR. all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio.

Tale attività prevede l'analisi degli indicatori più significativi, in relazione al carattere e agli obiettivi specifici del CdS, al fine di mettere in luce il grado di raggiungimento di tali obiettivi anche attraverso il confronto con corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia e dello stesso ambito geografico e di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento di eventuali casi critici.

Oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico è finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Economia
Nome del corso in inglese RD	Economics
Classe RD	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://economia.unipv.it/sitonuovo/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSSI Lorenza
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BERTOLETTI	Paolo	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA MATEMATICA
2.	CAIANI	Alessandro	SECS-P/02	RD	1	Base/Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA
3.	CAPRARI	Elisa	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA GENERALE
4.	CAVALIERE	Alberto	SECS-P/03	PO	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE FINANZE
5.	DEMARTINI	Maria Chiara	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE
6.	MOLHO	Elena	SECS-S/06	PO	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA GENERALE
7.	MONTAGNA	Elena Maria	L-LIN/12	RU	1	Affine	1. LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO)
8.	RIZZO	Mario Valentino	SECS-P/12	PA	1	Base	1. STORIA ECONOMICA
9.	ROSSI	Eduardo	SECS-P/05	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMETRIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
SANTANGELO	FEDERICA	federica.santangelo01@universitadipavia.it	+39 0382/986449
MELCHIONNA	FEDERICO	federico.melchionna01@universitadipavia.it	+39 0382/986449
INVERNIZZI	MARCO	marco.invernizzi02@universitadipavia.it	+39 0382/986449
SOLINO	ERICA	erica.solino01@universitadipavia.it	+39 0382/986449
SOTOUKAM FOTSO	ROMEAL	romeal.sotoukamfotso01@universitadipavia.it	+39 0382/986449
FERRAMI	MATTEO	matteo.ferrami01@universitadipavia.it	+39 0382/986449
BOSONE	COSTANZA	costanza.bosone01@universitadipavia.it	+39 0382/986449
MUSTARELLI	EDOARDO	edoardo.mustarelli01@universitadipavia.it	+39 0382/986449
POZZI	FILIPPO	filippo.pozzi02@universitadipavia.it	+39 0382/986449

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cecchi	Roberto
Di Novi	Cinzia
Pinardi	Alberto
Rampa	Giorgio
Rossi	Lorenza

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ROSSI	Eduardo		
CAPRARI	Elisa		
MONTAGNA	Elena Maria		
DELLACASA	Matteo		
DENICOLAI	Stefano		
PELLICELLI	Michela		
CATTANEO	Carla Bruna		
GENNUSA	Maria Elena		
ROSSI	Lorenza		
DEMARTINI	Maria Chiara		
MOISELLO	Anna Maria		
TARANTOLA	Claudia		
FLAMINI	Alessandro		
NICOLINI	Marcella Giovanna Maria		
DE GIULI	Maria Elena		
MAGGI	Mario Alessandro		
GIUDICI	Paolo Stefano		
RAMPA	Giorgio		
CAVALIERE	Alberto		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 205

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

- Sono presenti posti di studio personalizzati

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via San Felice 5 27100 - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2018
Studenti previsti	205

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	0240200PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	26/10/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/11/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/10/2009 - 19/10/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Economia il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Economia il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	221803159	DIRITTO PUBBLICO E DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	IUS/09	Quirino CAMERLENGO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	66
2	2016	221800922	ECONOMETRIA <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Docente di riferimento Eduardo ROSSI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/05	44
3	2018	221806468	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Maria Chiara DEMARTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	66
4	2017	221803160	ECONOMIA DEL LAVORO <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Carolina CASTAGNETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	66
5	2016	221800923	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Paolo BERTOLETTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	66
6	2016	221800924	ECONOMIA E POLITICA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Guido ASCARI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	14
7	2016	221800924	ECONOMIA E POLITICA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Lorenza ROSSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	52
8	2016	221800925	ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Marcella Giovanna Maria NICOLINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	66
			ECONOMIA		Docente di riferimento		

9	2016	221800926	MATEMATICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Paolo BERTOLETTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	14
10	2016	221800926	ECONOMIA MATEMATICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Giorgio GIORGI		52
11	2016	221805495	FINANZA LOCALE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Franco OSCOLATI Docente di riferimento		44
12	2018	221806474	LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Elena Maria MONTAGNA <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	60
13	2016	221800930	LINGUA SPAGNOLA (INTRODUZIONE) <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Dilia DI VINCENZO Docente di riferimento		30
14	2018	221806478	MATEMATICA GENERALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Elisa CAPRARI <i>Ricercatore confermato</i> Docente di riferimento	SECS-S/06	66
15	2018	221806476	MATEMATICA GENERALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Elena MOLHO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> Docente di riferimento	SECS-S/06	66
16	2017	221803163	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Alessandro CAIANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> Docente di riferimento	SECS-P/02	66
17	2017	221803164	SCIENZA DELLE FINANZE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Alberto CAVALIERE <i>Professore Ordinario</i> Claudia	SECS-P/03	66
18	2016	221800934	STATISTICA SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/05	TARANTOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> Docente di riferimento	SECS-S/01	44
			STORIA ECONOMICA		Mario Valentino		

19 2017 221803166 *semestrare*

SECS-P/12

RIZZO
*Professore
Associato
confermato*

SECS-P/12 44

ore totali 992

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica <i>STORIA ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica <i>MICROECONOMIA (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	24	15	15 - 15
	<i>MICROECONOMIA (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
	<i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
	<i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			42	42 - 42
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
	SECS-P/05 Econometria <i>ECONOMETRIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>SCIENZA DELLE FINANZE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>ECONOMIA PUBBLICA (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			

Economico	<i>ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO</i> (3 anno) - 9 CFU	87	60	42 - 60
	SECS-P/01 Economia politica			
	<i>MACROECONOMIA</i> (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	<i>STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA</i> (2 anno) - 9 CFU			
	<i>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE</i> (3 anno) - 9 CFU			
	<i>ECONOMIA E POLITICA MONETARIA</i> (3 anno) - 9 CFU			
	<i>ECONOMIA MATEMATICA</i> (3 anno) - 9 CFU			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
Aziendale	<i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</i> (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	18	9	9 - 18
	<i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</i> (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	<i>MATEMATICA FINANZIARIA</i> (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	24	15	15 - 24
	<i>STATISTICA</i> (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	<i>STATISTICA</i> (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
Giuridico	<i>DIRITTO PUBBLICO E DELL'ECONOMIA</i> (2 anno) - 9 CFU - obbl	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			93	75 - 111

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	18	18 - 27
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
A11	<i>LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO)</i> (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6 - 6	6 - 6
	SECS-P/01 - Economia politica		
	<i>ECONOMIA DEL LAVORO</i> (3 anno) - 6 CFU		
	SECS-P/09 - Finanza aziendale		
	<i>FINANZA AZIENDALE</i> (3 anno) - 6 CFU		
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		
A12	<i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</i> (3 anno) - 6 CFU	12 - 12	12 - 21
	SECS-S/05 - Statistica sociale		
	<i>STATISTICA SOCIALE</i> (3 anno) - 6 CFU		

Totale attività Affini		18	18 - 27
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	27 - 27
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180 162 - 207		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica	15	15	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		42		
Totale Attività di Base		42 - 42		

Attività caratterizzanti R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	42	60	32
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale	9	18	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	24	14
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			75 - 111	

Attività affini



ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	27
A11	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6
A12	AGR/01 - Economia ed estimo rurale ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/06 - Probabilità e statistica matematica SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-S/05 - Statistica sociale SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	21
Totale Attività Affini		18 - 27	

Altre attività R&D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 27	

Riepilogo CFU R&D

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	162 - 207

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Con l'abolizione dell'insegnamento di Lingua Inglese (introduzione), i 3 CFU così liberati sono utilizzati per portare da 6 a 9 i CFU dell'insegnamento di Diritto Privato (IUS/01); i docenti della materia hanno segnalato, infatti, l'esigenza di aumentare il peso dell'insegnamento per poter integrare anche alcune nozioni di diritto commerciale.

Note relative alle altre attività

R^{AD}

L'attribuzione di 3 CFU alla prova finale è determinata dalle sue caratteristiche, già illustrate in precedenza. In effetti tale prova si estrinseca unicamente in una breve relazione sullo stage o attività sostitutiva svolta dallo studente, che viene sottomessa alla Commissione di Laurea, ma non discussa. Si ritiene pertanto che l'attribuzione di 3 CFU alla prova finale sia congrua rispetto al numero di ore che lo studente deve impiegare per redigerla.

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera, conoscenze elementari della lingua inglese sono previste ed accertate in sede di ammissione al CdL tramite test d'ingresso ad hoc e comunque per gli studenti non in possesso di tali conoscenze elementari si disporranno attività specifiche volte ad eliminare la lacuna.

Vengono di conseguenza eliminati i 3 CFU previsti in precedenza dal RAD per la conoscenza di almeno una lingua straniera di cui alla lettera c) del comma 5 dell'art. 10 del DM 270/2004, pur prevedendosi un insegnamento avanzato della lingua inglese tra le Attività formative Affini e integrative.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

L'offerta formativa di Facoltà valorizza la potenzialità di quei settori scientifico-disciplinari ampi che riuniscono, al proprio interno, specializzazioni diverse ed affini, di fondamentale importanza in sede formativa. E' il caso dei settori SECS-P/01 e SECS-P/03, già previsti nelle attività di base e/o caratterizzanti, che includono al loro interno anche insegnamenti specialistici specifici e diversificati in grado di consentire agli studenti di formulare un piano di studi conforme ai propri interessi ed opportunamente articolato.

Con riferimento invece al settore scientifico disciplinare SECS-P/09, il suo inserimento tra le attività affini e integrative è giustificato dal fatto che il corso di laurea in Economia, coerentemente con la classe di appartenenza, privilegia un approccio di

natura economica alle tematiche oggetto di studio. In tale contesto l'inserimento di un insegnamento di finanza aziendale (SECS-P/09) può essere utile ad integrare l'approccio più propriamente teorico e macroeconomico sul funzionamento dei mercati finanziari con un punto di vista integrativo di carattere aziendalistico, al fine di arricchire il bagaglio conoscitivo degli studenti.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD